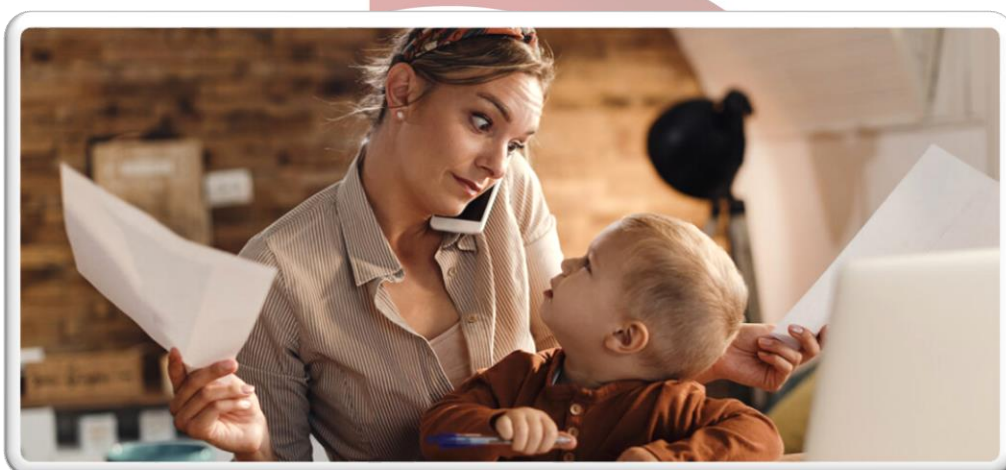


La Legge di Bilancio 2026 introduce una serie di misure finalizzate a sostenere l'occupazione femminile e, in particolare, le lavoratrici madri con più figli. Gli interventi si articolano su due livelli distinti: un contributo economico diretto in favore delle lavoratrici e specifiche agevolazioni contributive riconosciute ai datori di lavoro che ne favoriscono l'assunzione o la stabilizzazione.



Integrazione del reddito per le lavoratrici madri

Per il solo anno 2026 è previsto un contributo pari a 60 euro mensili, non soggetto a imposizione fiscale né contributiva, riconosciuto per ogni mese – o frazione di mese – in cui risulta attivo un rapporto di lavoro dipendente o un'attività autonoma.

La misura riguarda:

- le lavoratrici dipendenti, con esclusione del lavoro domestico
- le lavoratrici autonome iscritte alle gestioni previdenziali obbligatorie, comprese la Gestione Separata INPS e le casse professionali

I requisiti principali sono:

- reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro annui
- presenza di almeno due figli

Con due figli, il beneficio spetta fino al mese in cui il secondo figlio compie dieci anni.

Con più di due figli, il beneficio spetta fino al mese in cui il figlio più piccolo compie diciotto anni.

Reggio Emilia
Via Martiri di Cervarolo, 26
42122 Reggio Emilia (RE)
tel. 0522 150 10 13

Riccione
Via Tortona, 10
47838 Riccione (RN)
Tel. 0541 178 14 50



P.IVA: 02583110354
SDI: USAL8PV
C.F.: RCERFL77L69H703U
consulenzarega.it

Dott.ssa Raffaella Rega Consulente del lavoro
Dott.ssa Anna D'Ambrosio Consulente del lavoro

È tuttavia previsto un vincolo specifico per le madri con almeno tre figli: il contributo non spetta nei mesi in cui il reddito deriva da un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, in ogni caso, non è riconosciuto in presenza di un rapporto di lavoro stabile.

Le mensilità spettanti per il periodo da gennaio a novembre 2026 verranno erogate in un'unica soluzione nel mese di dicembre 2026. La misura, pertanto, non produce un incremento immediato del netto mensile.

Promozione dell'occupazione delle lavoratrici madri - esonero contributivo

A decorrere dal 1° gennaio 2026, le aziende private che assumono donne con almeno tre figli, tutti minori di diciotto anni, e prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, possono beneficiare di un esonero contributivo totale.

L'agevolazione consiste nell'esenzione del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, fino a un massimo di 8.000 euro annui, con esclusione dei premi INAIL.

La durata dell'esonero varia in funzione della tipologia contrattuale:

- 12 mesi in caso di assunzione a tempo determinato
- fino a 18 mesi in caso di trasformazione a tempo indeterminato
- fino a 24 mesi in caso di assunzione diretta a tempo indeterminato

Le misure introdotte dalla Legge di Bilancio 2026 confermano l'attenzione del legislatore verso la genitorialità e l'occupazione femminile.

È pertanto fondamentale valutare preventivamente la situazione della lavoratrice e dell'azienda, verificando il possesso dei requisiti e la compatibilità delle misure con il rapporto di lavoro in essere o da instaurare, al fine di utilizzare correttamente le agevolazioni previste.



Cordiali Saluti
Studio Rega

Reggio Emilia
Via Martiri di Cervarolo, 26
42122 Reggio Emilia (RE)
tel. 0522 150 10 13

Riccione
Via Tortona, 10
47838 Riccione (RN)
Tel. 0541 178 14 50



P.IVA: 02583110354
SDI: USAL8PV
C.F.: RCERFL77L69H703U
consulenzarega.it